

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
VERBALE RIUNIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE
18 MARZO 2022

Il giorno 18 marzo 2022, alle ore 11.30, si è svolta in modalità videoconferenza, la riunione del Tavolo di Concertazione Istituzionale avente all'ordine del giorno:

“Esame della proposta di deliberazione della Giunta regionale “Integrazione della documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata regionale in caso di sottoscrizione di un Protocollo di legalità di cui all'articolo 83 bis del d. lgs. n. 159/2011”.

Alla riunione partecipano:

Ludovica Bagni – UPI Toscana

Ruben Cheli – UPI Toscana

Sara D'Ambrosio – UPI Toscana – sindaca del comune di Altopascio

Silvia Bertagnini – ANCI Toscana

Per la Direzione della Giunta Regionale partecipano:

Riccardo Trallori - responsabile segreteria assessore Ciuoffo

Andrea Laratta – segreteria assessore Ciuoffo

Luigi Izzi – Dirigente Settore Affari Istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità

Simonetta Cerilli – PO semplificazione e qualità della regolazione

Michela Cipriano - funzionario amministrativo

Riccardo Trallori- Regione Toscana

Introduce la riunione scusandosi per l'assenza dell'Assessore Stefano Ciuoffo, impegnato in altra riunione istituzionale non conclusa, appena possibile si collegherà. Chiede alle associazioni presenti se per loro va bene iniziare la seduta, anche in assenza dell'Assessore.

Accolto l'assenso delle associazioni presenti, si procede all'illustrazione tecnica dell'atto.

Luigi Izzi- Regione Toscana

La delibera della Giunta regionale che si sottopone all'intesa riguarda l'inserimento di un'ulteriore dichiarazione ai modelli semplificati e unificati regionali. Questa aggiunta deriva dai cd. Protocolli per la legalità che sono approvati tra enti locali e prefetture. È necessaria l'intesa perché la deliberazione contiene adempimenti rivolti agli enti locali, e cioè l'obbligo di comunicare alla Regione la stipula del Protocollo e di dare notizia adeguata del Protocollo sul sito istituzionale dell'ente locale. L'illustrazione del dettaglio è svolta dalla dott.ssa Cerilli.

Simonetta Cerilli- Regione Toscana

Ricorda che il codice antimafia all'articolo 83 bis prevede la possibilità per il Ministero dell'Interno - e quindi anche per le Prefetture - di sottoscrivere Protocolli per la legalità con gli enti locali per la prevenzione dei fenomeni di infiltrazione mafiosa, e nell'ambito di questi protocolli si può stabilire di estendere convenzionalmente il ricorso alla documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del codice antimafia. Questo significa che se un ente locale sottoscrive un Protocollo per la legalità con la prefettura di riferimento, individuando questa necessità per determinati settori di attività economica, può succedere che la verifica dei requisiti antimafia anziché nella forma della comunicazione, sia prevista nella forma dell'informativa. In quest'ultimo caso non basta più solo la dichiarazione del proponente e dei soci in caso di società (sul possesso dei requisiti antimafia) ma è necessaria una dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi che va resa dal dichiarante e dai soci. Questa dichiarazione è un allegato supplementare agli allegati definiti nella modulistica unica nazionale standardizzata, consentita a fronte di specifiche normative. La delibera disciplina,

appunto, questa integrazione della documentazione ed è necessario che questa sia disponibile su STAR, che l'ente locale comunichi la sottoscrizione del Protocollo alla Regione e che pubblichi una adeguata informativa per gli utenti sul proprio sito istituzionale. Precisa che il modulo allegato alla delibera è quello in uso presso le Prefetture.

Sara D'Ambrosio- UPI Toscana

Riconosce la necessità dell'intervento regionale proposto. Se viene sottoscritto il protocollo volontario tra Comuni e Prefetture occorre mettere gli interessati nelle condizioni di trovare la modulistica su STAR, e garantire allo stesso tempo la piena conoscibilità degli adempimenti sul sito istituzionale del comune, compreso il fatto che il protocollo con la Prefettura comporta l'informazione antimafia e non la semplice comunicazione. La questione può riguardare anche le Province e quindi il provvedimento regionale è dall'UPI Toscana condiviso.

Silvia Bertagnini – ANCI Toscana

L'Anci ha preso visione della deliberazione e dell'integrazione della documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata (compreso il successivo caricamento su STAR di quest'ulteriore modulo). Si esprime accordo sul provvedimento.

Luigi Izzi – Regione Toscana

Ricorda che è stato trasmesso in allegato alla convocazione anche il verbale della seduta del Tavolo di Concertazione Istituzionale del 12 gennaio. Non essendoci state osservazioni, il verbale si considera approvato.

Conclusione

È conseguita l'intesa sul testo della proposta di deliberazione all'ordine del giorno. È considerato approvato il verbale del Tavolo di Concertazione Istituzionale del 12 gennaio 2022.